

slaves**NO**more

Tratta, Sfruttamento, Servizi, COVID19: E Ora?

26 ottobre 2020 - ore 9,30 – 13,00
Sala San Pio X, via dell'Ospedale 1-00193 Roma
e su piattaforma digitale Zoom

Saluti e Introduzione:

Sr. Eugenia Bonetti M.C. – Presidente Slaves no More

S.E. Mons. Giampiero Palmieri

S.E. Mons. Marcelo Sánchez Sorondo

Interventi:

Mariagrazia Giammarinaro

La situazione Internazionale al tempo del COVID19

Nello Scavo

La mutazione di un fenomeno. Il rafforzamento delle organizzazioni mafiose

Testimonianze:

Luca Scopetti

Unità di Strada e Covid

Oria Gargano

Presa in carico e Covid

Sr. Pilar Solis

Accoglienza e Covid

Marzia Gotti

Indoor e Covid

Rosy Impalà

La realtà di una Regione di fronte al Covid

Francesco Carchedi

Commento di sintesi finale

Intervento Conclusivo:

On. Elena Bonetti - Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia

L'impegno della Politica italiana e il rilancio del Piano nazionale Antitratta *

Coordina:

Pino Gulia – Vicepresidente Slaves No More

* *In attesa di conferma*

Mons. Giampiero Palmieri - Vicegerente della
Diocesi di Roma

Mons. Marcelo Sánchez Sorondo -
Cancelliere della Pontificia Accademia delle
Scienze e delle Scienze Sociali

Mariagrazia Giammarinaro – Magistrato -
Esperta in Trafficking of Human Beings

Nello Scavo - Giornalista Avvenire

Luca Scopetti - PARSEC - Roma

Oria Gargano - Presidente Cooperativa Be
Free - Roma

Sr. Pilar Solis - Micaela onlus Suore
Adoratrici - Bergamo

Marzia Gotti - Associazione Lule - Milano

Rosy Impalà - Associazione Piccola Opera -
Reggio Calabria

Francesco Carchedi - Sociologo - Docente
Facoltà di Sociologia Università della
Sapienza - Roma

**Di seguito il link per l'iscrizione al
seminario via Zoom:**

<https://forms.gle/7kNV3iy2tifGkw6v8>

“Tratta, Sfruttamento, Servizi, COVID19: E Ora?”

Il Covid19 ha portato dolore e smarrimento in tutti gli strati della popolazione, in particolare – con accentuata durezza – nelle componenti della popolazione più povera e vulnerabile. Tra questi ultimi sono da annoverare quanti sono sfruttati nel lavoro e le donne costrette alla prostituzione coatta. Su questi gruppi le pressioni degli sfruttatori è stata massima nella prima fase della pandemia (quando la sua pericolosità lasciava ancora margini di indecisione rispetto ai comportamenti da prendere), per poi piano piano allentarsi man mano che la sua pericolosità si dimostrava più acuta.

Ciò ha determinato – a quanto molti operatori/trici dei servizi dedicati hanno raccontato – da un lato, per alcuni segmenti di donne in strada, una sorta di allentamento dei legami di dipendenza dagli sfruttatori; dall'altro, al contrario, per altri segmenti, una imposizione maggiore, una sorta di sfida al virus e quindi la messa in pericolo delle donne prostitute.

Una parte di queste donne hanno chiesto direttamente aiuto agli operatori/trici che erano abituate ad incontrare con le Unità di strada, soprattutto per avere strumenti di protezione (mascherine, guanti e disinfettanti) e non secondariamente cibo. E questo è avvenuto non solo con le donne esercitanti in strada, ma anche tra quelle esercitanti indoor. Tali situazioni hanno contribuito a modificare ulteriormente l'insieme del fenomeno, anche perché, ancora adesso, le donne in strade sembrano numericamente diminuite, mentre – dalle poche indagini sull'indoor - sembrano aumentati gli annunci di prestazioni al chiuso (case/appartamenti e centri massaggi).

Aspetti che saranno al centro del Seminario che Slaves No More propone, per riflettere sull'attuale stato dell'arte della situazione che è venuta a determinarsi per riprendere insieme un cammino rinnovato.

Per richieste e informazioni:

tel. +39 339 1934538

Email: slavesnomore@libero.it

Via dei Quattro Cantoni, 45 - 00185 Roma